Siamo alle solite !! Precari sanità Pugliese

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Bari 22 giugno 2011 -Le sigle sindacali e i Direttori si accorgono della carenza di personale in piena estate, con alle porte migliaia di turisti che sperano di trovare un'eccellente Sistema Puglia, e trovano solo carenze.

E ovvio, che il blocco del turn-over causa delle carenze che come riferisce l'assessore Tommaso Fiore, renderà inevitabile un ulteriore giro di vite di precari (soprattutto infermieri) che resteranno a casa a partire da fine giugno.[MORE]

Ovviamente le ulteriori carenze di personale determineranno ulteriori chiusure di reparti, servizi, ambulatori, ecc.

Tutto giustificato dal piano di rientro, nel quale è previsto il blocco di nuove assunzioni.

Sembra che in Puglia ai nostri concittadini e turisti, accanto alla scritta Pronto soccorso, dovremmo scrivere, vietato entrare a causa del disordino nei bilanci.

Ma non tutta la verità è detta!!

I sindacati che con i direttori denunciano carenze estive, sono i primi che si accordano e mandano a casa chi ha maturato 36 mesi di servizio (ovvero esperienza) lasciando ovviamente grossi vuoti nell'organico.

Questo è accaduto nella ASL BARI il 16.06.2011 (prot. 10355) dove a seguito di accordo è stato firmato un verbale dai sindacati, nel quale si autorizza da un lato l'interruzione dei

contratti al termine dei 36 mesi, e dall'altro di reperire nuovo personale con altre procedure.

I sindacati e i direttori raggirano la Legge 368/01, la DIRETTIVA 1999/70/CE del 28 giugno 1999, il d.leg. 165/2001, la legge n.247/2007; tutte norme che vietano lo SFRUTTAMENTO DI CONTRATTI FLESSIBILI, E IMPONGONO ALLE AZIENDE UN LIMITE DI 36 MESI PER PROCEDERE AD ASSUMERE A TEMPO INDETERMINATO ATTRAVERSO ADEGUATI CONCORSI.

AL CONTRARIO LE NOSTRE ASL ACCORDANDOSI CON I SINDACATI ESTERNANO LA VOLONTA DI MANDARE A CASA I PROFESSIONISTI ALLA SCADENZA DEI 36 MESI, E ATTIVANO PROCEDURE PER ASSUMERE ALTRO PERSONALE PRECARIO.

Questa volontà collusa e pregiudizievole nei confronti dei lavoratori precari è sanzionata dalla legge, cosi come confermato dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (VI Sezione), con ordinanza del 1° ottobre 2010 nella causa C-3/10 che prevede sanzioni , quale il diritto di priorità nelle assunzioni a tempo indeterminato del personale precario oltre al diritto al risarcimento del danno subìto.

Infatti, a seguito dei dettati normativi e giurisprudenziali, quasi 300 infermieri precari della ASL BARI hanno fatto ricorso alle autorità giudiziarie, e si intravedono decisioni nel rispetto delle norme e a tutela del professionista precario, che risarcisca il danno con l'ammontare di 30.000 euro per anno da lavoratore precario.

Ovviamente dette situazioni di sfruttamento riguarda anche altre provincie, nelle quali a macchia d'olio s'espande il ricorso alle autorità giudiziarie.

Speriamo che giustizia sia fatta in breve tempo!!

DOMENICO CIRASOLE Speriamo che la Regione Puglia e le ASL vogliano rimediare al torto fatto agli infermieri precari e modificare gli accordi come norma vuole ovvero prorogando ulteriormente i contratti già posti in essere per 36 mesi fino alle nuove procedure concorsuali nelle quale prevedere una priorità nelle assunzioni a chi è da anni precario (L. 368/01).

Al fine d'intravedere una nuova stagione dei diritti dei lavoratori in particolar modo quelli del comparto sanità (Corte Costituzionale Sentenza n. 182 anno 2011) che non può sempre subire la peggio a causa dei tagli al debito pubblico condizionati dagli obblighi , si invita formalmente la direzione della ASL BARI , e l'Assessore Tommaso FIORE a voler conciliare diritti dei lavoratori con gli obblighi economici prevedendo all'uopo un incontro con tutto il personal e sanitario infermieristico precario.

In assenza di specifiche risposte, lo stesso personale si attiverà con adeguate forme di protesta organizzando nei luoghi opportuni libere manifestazioni di pensiero.

DOMENICO CIRASOLE
http://precariesenzalavoro.blogspot.com/
cirasole.do@libero.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/siamo-alle-solite-precari-sanita-pugliese/14740